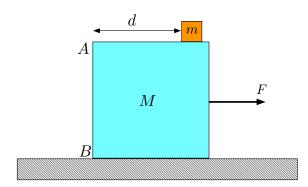
Esercizio (tratto dal Problema 17 del Mazzoldi)

Sopra un piano orizzontale è poggiato un cubo di massa $M=50\,\mathrm{Kg}$ che può scorrere senza attrito sul piano. Sopra il cubo è poggiato un altro cubetto di massa $m=10\,\mathrm{Kg}$ a distanza d dalla faccia AB del cubo più grande. All'istante iniziale, quando tutto è fermo, al cubo viene applicata una forza orizzontale costante $F=100\,\mathrm{N}$ che lo mette in moto. Dopo $t=2\,\mathrm{s}$ il cubetto cade. Calcolare il coefficiente di attrito dinamico μ_D tra i due cubi.



SOLUZIONE

DATI INIZIALI

 $m = 10 \,\mathrm{Kg}$ $M = 50 \,\mathrm{Kg}$ $F = 100 \,\mathrm{N}$ $d = 0.50 \,\mathrm{m}$ $t = 2 \,\mathrm{s}$

• Osserviamo anzitutto che, se non ci fosse attrito tra i due cubi, il cubetto m rimarrebbe fermo rispetto al sistema del laboratorio, mentre il cubo M gli scorre sotto per effetto della forza F.

Se invece c'è attrito tra i due cubi, il cubetto m esercita su M una forza $\mu_D mg$, diretta verso sinistra, 'trattenendo' il cubo M nel suo moto verso destra. Per il terzo principio della dinamica, il cubo M esercita sul cubetto m una forza uguale e contraria (diretta verso destra) trascinando con sé il cubetto m.

• Le equazioni di Newton per i due corpi sono

$$\begin{cases}
 ma_m = +\mu_D mg \\
 Ma_M = F - \mu_D mg
\end{cases}
\rightarrow
\begin{cases}
 a_m = +\mu_D g \\
 a_M = \frac{F}{M} - \mu_D \frac{m}{M} g
\end{cases}$$
(1)

Nel sistema solidale con cubetto m, il cubo scorre sotto di esso verso destra con accelerazione relativa

$$a = a_M - a_m =$$

$$= \frac{F}{M} - \mu_D \frac{m}{M} g - \mu_D g =$$

$$= \frac{F}{M} - \mu_D g \left(1 + \frac{m}{M} \right)$$
(2)

Essendo tale accelerazione costante (dato che F, m, M sono costanti), il moto relativo è uniformemente accelerato, con velocità iniziale nulla.

• Dopo un tempo t, il cubetto m vede giungere il bordo AB del cubo grande, ossia vede il cubo M aver percorso una distanza d. Come è noto, in un moto uniformemente accelerato, in un tempo t lo spazio percorso vale

$$d = \frac{1}{2}at^2\tag{3}$$

da cui

$$a = \frac{2d}{t^2} \tag{4}$$

• Uguagliando le due espressioni (2) e (4) per l'accelerazione relativa, otteniamo

$$\frac{2d}{t^2} = \frac{F}{M} - \mu_D g \left(1 + \frac{m}{M} \right)$$

$$\mu_D = \frac{\frac{F}{M} - \frac{2d}{t^2}}{g \left(1 + \frac{m}{M} \right)}$$
(5)

Sostituendo i dati

$$\mu_D = \frac{\frac{100 \,\mathrm{N}}{50 \,\mathrm{Kg}} - \frac{2 \cdot 0.5 \,\mathrm{m}}{4 \,\mathrm{s}^2}}{9.81 \,\frac{\mathrm{m}}{\mathrm{s}^2} \left(1 + \frac{10 \,\mathrm{Kg}}{50 \,\mathrm{Kg}}\right)} = \\ [\text{uso N} = \mathrm{Kg} \,\mathrm{m/s^2}]$$

$$= \frac{(2 - 0.25) \,\frac{\mathrm{m}}{\mathrm{s}^2}}{9.81 \cdot \frac{6}{5} \,\frac{\mathrm{m}}{\mathrm{s}^2}} = 0.15$$
(6)